

Quell'immunità abolita: il "colpo di Mani pulite"

Una controversa stagione politico-giudiziaria e la resa dei partiti

MESSINA

La controversa stagione politica andata sotto il nome di "Mani pulite" ha profondamente mutato la storia della nostra democrazia, incidendo in modo irreversibile sul rapporto tra poteri dello Stato. Uno dei passaggi cruciali è stata l'abolizione dell'autorizzazione a procedere per i membri del Parlamento. La riforma costituzionale dell'articolo 68 della Carta posta a fondamento della nostra Repubblica, avvenuta sotto l'incessante spinta delle Procure italiane nei primi anni Novanta e per la crescente debolezza dei partiti. Un'azione, secondo Giuseppe Benedetto, che ha alterato la relazione tra poteri legislativo, esecutivo e giudiziario, arrecando gravi fratture all'ordine democratico.

"L'eutanasia della democrazia - Il colpo di mani pulite" è il libro (edito da Rubbettino) che sarà presentato oggi alle 17,30 al "Circolo" di via Garibaldi. A scriverlo è stato, per l'appunto, Giuseppe Benedetto, 58 anni, orlandino, avvocato penalista, presidente della Fondazione Einaudi e già presidente della Fondazione Famiglia Piccolo di Calanovella. In quest'opera, oltre alla fedele esposizione del dibattito parlamentare antecedente alla riforma, vi è anche uno scrupoloso lavoro di ricerca sulle guarentigie parlamentari. Quando nacquero? Perché? Cosa prevedono le Costituzioni degli altri Paesi occi-



Giuseppe Benedetto Orlandino, presidente Fondazione Einaudi

dentali? Domande essenziali per comprendere l'evoluzione della nostra democrazia. La risposta del libro è che siamo un unicum nel panorama mondiale.

A conversare con l'autore saranno il sen. Vincenzo Palumbo e il costituzionalista prof. Antonio Saitta. Modererà il giornalista della "Gazzetta del Sud" Francesco Celi. Saluto introduttivo del prof. Francesco Trimarchi, presidente del "Circolo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alle 17.30 al "Circolo"
presentazione
del libro
di Giuseppe
Benedetto